



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO - "DANILO DOLCI" - PALERMO
Prot. 0005053 del 15/05/2019
07 (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. M

Anno scolastico 2018/2019

**Docente coordinatrice della classe:
Prof.ssa Fatta Clementina**

Palermo, 15 Maggio 2019

SOMMARIO

Presentazione dell’Istituto.....	3
Informazione sul curriculum.....	3
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....	4
Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane.....	5
Quadro orario curriculare.....	6
Competenze e Contenuti Relativi alle diverse discipline.....	6
La Presentazione della classe.....	6
Composizione del Consiglio di Classe.....	8
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento.....	8
Fattori d’ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento.....	9
Strategie e Metodi di Inclusione.....	9
Risorse interne alla scuola.....	9
Metodi, Mezzi, Strumenti.....	9
Attività integrative e/o recupero.....	10
Attività curriculari/extracurriculari.....	10
Percorso multidisciplinare in lingua inglese.....	10
Verifica e Valutazione degli apprendimenti.....	10
Metodi di Misurazione del Profitto.....	11
Criteri di misurazione delle Prove scritte.....	12
Ulteriori elementi di valutazione.....	12
Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato.....	12
Criteri di valutazione del Credito Scolastico.....	13
Criteri per l’attribuzione del credito formativo.....	14
Attività\ Progetti\Percorsi.....	14
Orientamento.....	14
Percorso per le competenze trasversali per l’orientamento: attività nel triennio.....	14
Percorsi Interdisciplinari.....	15
Attività e Progetti Attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.....	20
Altre Attività di arricchimento dell’Offerta formativa.....	20
Il consiglio di classe della V M.....	21
Allegati.....	21

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto Danilo Dolci comprende una sede centrale e tre succursali (due nel comune di Palermo e una nel comune di Villabate).

Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il bacino di utenza, abbastanza ampio in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni limitrofi di Misilmeri, Bagheria, Altofonte, Monreale, Marineo e Piana degli Albanesi con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana risulta modesto. La scuola registra ad oggi un congruo numero di iscrizioni ed è frequentata da un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti che nel corso degli anni ha trovato nella scuola la possibilità di sperimentare relazioni, di condividere esperienze con i pari e sentirsi accolti in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

L'istituto è ubicato a Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota.

Il contesto culturale e socio – economico degli studenti del nostro istituto è prevalentemente di tipo medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO- UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.2

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Sc. Motorie	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.3 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Per quanto riguarda i contenuti si fa riferimento alle singole Programmazioni educativo-didattiche dei docenti curricolari nel rispetto delle indicazioni nazionali dei Licei come stabilito nella riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

3. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 27 alunne che provengono, per scorrimento, dalla IV M tranne una alunna ripetente che però non frequenta da metà Ottobre.

All'interno del gruppo classe ci sono tre alunne per le quali sono stati predisposti dal CdC dei Piani Didattici Personalizzati; le alunne hanno potuto così beneficiare delle misure compensative e dispensative che hanno favorito al meglio il loro processo di apprendimento. In base all'art. 23 c. 4 O.M 350/2018 sugli Esami di Stato le suddette alunne potrebbero utilizzare, previa autorizzazione della Commissione, degli strumenti compensativi.

La classe, alquanto composita, sia per quanto attiene l'aspetto socio-culturale, sia per quanto riguarda quello cognitivo, ha presentato, fin dall'inizio, qualche problematicità dal punto di vista didattico e relazionale ma con un comportamento comunque corretto. Le alunne provenivano da percorsi formativi diversi ed evidenziavano conoscenze, competenze, abitudini di studio e di comportamento differenti. Alcune apparivano, nel complesso, dotate di capacità discrete, in alcuni casi buone, di un efficace metodo di studio, di una adeguata preparazione di base; altre, invece, di una preparazione lacunosa sia in ambito umanistico sia in ambito scientifico, disorientate nel metodo di studio e poco motivate verso un impegno regolare.

A partire da tale situazione, il lavoro dei vari docenti è stato svolto tenendo in considerazione il livello generale della classe e ha cercato, da un lato, di fornire a tutte i requisiti minimi per seguire con profitto le lezioni, dall'altro, di non svilire la qualità della proposta culturale, per contribuire alla crescita individuale ed alla maturazione della coscienza critica delle allieve.

L'obiettivo principale dell'azione didattica è stato quello di fare acquisire alle alunne, in modo essenziale, corretto e critico, le conoscenze significative delle diverse discipline, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi.

Contenuti ed obiettivi sono stati fissati ed articolati tenendo conto delle reali necessità e potenzialità di gran parte della classe, che presentava, sin dal terzo anno, difficoltà e carenze sul piano delle competenze disciplinari (numerose sono stati i casi di debito formativo in più discipline).

La frequenza del gruppo classe è stata, nel complesso, abbastanza regolare anche se, per alcune alunne, sono state registrate numerose assenze che sono state regolarmente giustificate da motivi familiari, in alcuni casi, anche gravi.

Le alunne hanno avuto un approccio positivo verso le varie discipline che hanno seguito con interesse, anche se non in egual misura. Sono state disponibili al dialogo educativo e hanno affrontato con grande senso di responsabilità momenti di difficoltà personali e familiari mostrando grande maturità.

Non si sono mai registrati a loro carico episodi di trasgressione del Regolamento di Istituto.

Non è stato, purtroppo, possibile garantire alle alunne continuità didattica nel quinquennio, relativamente alle seguenti discipline: Latino, Storia, Italiano, Inglese, Sc.Umane, Filosofia e Sc. Naturali; in particolar modo il 4° anno ha visto quasi uno stravolgimento del corpo docente.

Durante il 4° anno, inoltre, si sono presentate delle difficoltà logistiche afferenti all'Istituto (doppi turni/riduzione dell'orario scolastico, ecc) che hanno rallentato il normale svolgimento delle attività didattiche.

Dal punto di vista del profitto il rendimento della classe è, nel complesso, positivo; le alunne hanno lavorato con serietà migliorando il loro metodo di studio e attivando delle efficaci strategie di apprendimento, riuscendo, nella maggior parte dei casi, a colmare le lacune pregresse. Nel complesso il livello di competenze raggiunto è coerente con le loro potenzialità e ciò ha determinato una certa disomogeneità nei risultati ottenuti. Si possono così individuare tre fasce di livello.

Una prima fascia comprende alunne che, grazie ad un efficace metodo di studio, hanno mostrato una buona conoscenza dei contenuti, buona capacità espressiva e che riescono ad analizzare i testi proposti in modo personale e con senso critico;

una seconda fascia comprende alunne che mostrano una discreta padronanza dei contenuti che espongono con proprietà di linguaggio e spunti critici, grazie all'impegno e all'interesse mostrati nei confronti delle varie discipline anche se, a volte, il metodo usato è mnemonico;

un terzo gruppo ha invece mostrato un impegno ed interesse non costante e un metodo di studio mnemonico e poco efficace; malgrado ciò è riuscito a raggiungere dei risultati accettabili nelle varie discipline grazie alle continue sollecitazioni dei docenti ed alla presenza attiva dei genitori.

Nel complesso si evidenzia un significativo percorso di crescita personale e culturale, anche grazie al fatto che le alunne hanno risposto sempre positivamente alle sollecitazioni culturali loro proposte aderendo a molte attività che ne hanno favorito la crescita personale.

Nel corso dell'anno sono state fatte, secondo il calendario ministeriale, simulazioni sia per la prima che per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato ed il Test Invalsi.

I rapporti con le famiglie sono stati positivi e di reciproca collaborazione ed i contatti sono avvenuti, oltre che di presenza, anche telefonicamente e via mail.

A conclusione del percorso formativo compiuto dalla classe, si ritiene di poter affermare che il maggior numero delle allieve, utilizzando ciascuna occasioni e spazi secondo le capacità e l'impegno espressi con esiti differenti, ha realizzato una crescita culturale e umana complessivamente equilibrata e positiva, al di là dei risultati nel profitto.

Per quanto riguarda la metodologia CLIL il cdc ha individuato come percorso pluridisciplinare da trattare in Lingua Straniera "Lo Sfruttamento dell'infanzia".

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano, Storia</i>	LA PAGLIA	VITO
<i>Scienze Umane</i>	GIORDANO	MARCELLA
<i>Filosofia</i>	ALBANO	GABRIELLA
<i>Matematica e Fisica</i>	PACINO	PIETRO
<i>Scienze Naturali</i>	FARRUGGIO	ROSARIA
<i>Latino</i>	BORGETTO	OLMA MARIA
<i>Inglese</i>	FATTA	CLEMENTINA
<i>Scienze Motorie</i>	PROVINZANO	FABIO
<i>Religione Cattolica</i>	FAUCI	LETIZIA
<i>Attività alternativa</i>	PACINO	PIETRO
<i>Storia dell'Arte</i>	STARRABBA	MARIA FRANCESCA
<i>Rappresentanti Alunni Rappresentanti genitori</i>	CONIGLIARO	ROBERTA
	CATTI	ANNALISA

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi

- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi docenti nel triennio
- Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali
- Assenze frequenti di alcune alunne
- Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità
- Laboratori scientifici e linguistici interdetti

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Cdc ha individuato metodi e strategie di inclusione per migliorare i processi di apprendimento del gruppo classe. I docenti hanno fatto scelte metodologiche e strategiche adattandole, di volta in volta, ai bisogni specifici delle discenti utilizzando le misure dispensative e compensative elencate nei singoli Pdp predisposti che saranno messi a disposizione della Commissione in sede di esame.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Biblioteca scolastica
- Aula magna

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione
- Lavori in piccolo e grande gruppo
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore
- Lezione frontale
- Discussioni,
- Mappe concettuali
- Ricerche

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze

Attività integrative e/o recupero

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere durante le ore curricolari.

Attività curricolari:

- Le Vie dei Tesori: “Chiesa dell’Immacolata” e “Cupola del SS. Salvatore”;
- “Orienta Sicilia” presso la Fiera del Mediterraneo;
- Visione di “West side story” presso Teatro Politeama;
- Rappresentazione teatrale “O. Twist” in Lingua Inglese presso Teatro Jolly;
- Welcome week presso Unipa e Simulazione test universitari;
- Conferenza e pre-donazione sangue “Progetto Donazione del sangue” con ADVSI;
- Incontro/conferenza sulla Shoah in Aula Magna;
- Incontro orientamento in Aula Magna con la compagnia aerea Volotea;
- Visione del Film “Bohemian Rhapsody” presso il Cinema Rouge et Noir;
- Spettacolo teatrale “Uno, Due, Tre, crisi!” presso i cantieri culturali della Zisa;
- Viaggio di Istruzione in Grecia;
- Visione del Film “Le Ninfee di Monet” presso il Cinema Gaudium;
- Conferenza sulla prevenzione tumori al seno;
- Torneo della consulta di Pallavolo femminile.

5.3 PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua Inglese sul tema: “CHILDREN LABOUR” che ha coinvolto le seguenti Discipline: Inglese (O.Twist and C. Dickens), Italiano (Verga con Rosso Malpelo), Scienze Umane (visione del Film “IQBAL”)_e Storia dell’ Arte (Quadro “I carusi”).

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 -2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Prove Invalsi

Matematica 06/03/2019

Italiano/Inglese 11/03/2019

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative

	autonome.
--	-----------

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteria per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso la Fiera del Mediterraneo, Welcome Week 2019 presso Università degli Studi di Palermo. Simulazione test universitari presso COT dell'Università degli Studi di Palermo.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE TUTOR SCOLASTICO

Le alunne della 5M, seguite dalla Prof.ssa Fatta in qualità di tutor scolastico, hanno effettuato il percorso PCTO (ex ASL) con l'Associazione Modus Vivendi, con la quale la scuola ha stipulato una convenzione triennale. Solamente 4 alunne hanno effettuato il loro primo anno di PCTO presso il CNR ma non hanno potuto continuare in quanto la convenzione non è stata rinnovata.

L'Associazione lavora da sempre nel campo del diabete e si batte per diffondere un corretto regime alimentare. Il lavoro con le alunne di 5M nel triennio è stato strutturato in parte su lezioni teoriche propedeutiche all'attività con bambini e/persone affette da diabete approfondendo le tematiche da un punto di vista scientifico (seguendo le direttive dell'OMS) e in parte con una esperienza concreta presso una scuola materna.

Nel corso del triennio le alunne hanno avuto modo di comprendere le sofferenze e i disagi vissuti dai pazienti con diabete.

Inoltre, oltre alle ore di formazione con il Dott. Sanfilippo, che ne è presidente, hanno avuto la possibilità di partecipare ad alcuni convegni specifici relativi ai temi di Alimentazione, Dieta mediterranea, Obesità, ecc.

Al Terzo anno le alunne hanno incontrato una nutrizionista e una psicologa per capire meglio le problematiche collegate ad un errato stile di vita, le origini del Diabete, le principali cause, ecc.

Al quarto anno si è trattato a lungo dei fattori scatenanti, dei mezzi per la rilevazione, delle complicanze e delle terapie in uso.

Dopo la prima parte teorica le alunne hanno trasferito la propria attività presso le Scuole “Magic School” a Villabate e Ficarazzi dove hanno potuto osservare da vicino le abitudini alimentari dei bambini che, se sbagliate, possono portare a sovrappeso e obesità in adolescenza che predispone all’esordio del diabete in età pre-adulta.

Al quinto anno il corso è stato articolato in una fase teorica iniziale ed in una successiva attività simulativa sviluppatasi in due soggiorni formativi presso il centro di Educazione ambientale “S. Francesco”, bene confiscato alla mafia dove, divise in piccoli gruppi, hanno simulato/progettato un soggiorno formativo per bambini con diabete progettandone obiettivi, tempi, finalità, costi, risorse, ecc.

Le alunne si sono ben integrate e si sono distinte per impegno e costanza nell’attività migliorando le loro competenze umane e professionali, affrontando con maturità i turni di lavoro e riuscendo a incastrarli con gli impegni scolastici. Hanno inoltre potuto mettere in pratica quanto studiato nel loro percorso di studi acquisendo e sviluppando modalità di intervento adatte ai contesti educativi.

7.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	EVENTUALI ATTIVITA' INIZIATIVE
LA PERCEZIONE DEL TEMPO/ INFINITO	Italiano	Leopardi (la memoria); “L’infinito”, “A Silvia”.	
	Latino	Seneca: “De brevitae vitae”.	
	Filosofia	Nietzsche: L’Eterno ritorno; Bergson: Tempo della Scienza e tempo della coscienza. Feuerbach: L’idea di Dio.	
	Storia dell’arte	Surrealismo; Dalì; “La persistenza della memoria”.	
	Lingua inglese	Bergson; Joyce; Stream of consciousness /interior monologue; Wordsworth and his pantheistic view of Nature (memory/ emotions recollected in	Poem: “Daffodils”.

		tranquillity; Poem "Daffodils); Wilde;	
	Matematica/Fisica	Il concetto del tempo in fisica; Potenza ed energia. Il concetto di limite; calcolo del limite per x che tende ad infinito di una funzione; Derivata; Derivata di una funzione.	
DIRITTI UMANI	Scienze Umane	I diritti dell'infanzia; Integrazione e Disabili; Diritti umani.	
	Latino	Quintiliano: le punizioni corporali.	
	Filosofia	Jonas: il principio di responsabilità (il diritto al futuro).	
	Storia	I fatti di Bronte; La Shoah.	
	Storia dell'arte	Divisionismo, Pellizza da Volpedo; Quarto stato.	
	Lingua inglese	Blake (London); American Civil War (Slavery, Ku-Klux-Klan, Rosa Parks, etc); The Suffragettes; Chartism; Victorian Age and the Reforms; Dickens and the workhouses.	Visione del Film Bohemian Rhapsody.; Visione dello spettacolo O. Twist.
LAVORO E SFRUTTAMENTO	Italiano	Verga: Rosso Malpelo e La roba e Verismo.	
	Scienze Umane	Welfare State; Politiche sociali.	
	Filosofia	Marx: lavoro e alienazione.	
	Storia	I fasci siciliani; L'emigrazione.	
	Storia dell'arte	Verismo pittorico; Tomaselli "I carusi". Contrasto tra il verismo pittorico e il verismo letterario (Verga e Tomaselli).	
	Lingua inglese	Industrial Revolution; Victorian Age and the Reforms; Dickens;	

		Chartism and Trade Union;	
	Matematica/Fisica	L'energia e lavoro.	
L'INCONSCIO	Italiano	La coscienza di Zeno "L'ultima sigaretta";	
	Scienze Umane	Freud e la pedagogia;	
	Latino	Seneca: le tragedie	
	Filosofia	Bergson: la memoria; Freud: l'inconscio;	
	Storia dell'arte	Surrealismo; Dalì e Magritte.	
	Lingua inglese	Freud; Interior Monologue/Stream of consciousness; Joyce and the Epiphany.	
LA FRANTUMAZIONE DELL'IO	Italiano	Pirandello "La carriola".	
	Scienze Umane	Freud;	
	Filosofia	Freud: l'inconscio; Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco; Schopenhauer: il velo di Maja;	
	Storia dell'arte	Magritte "La condizione umana".	
	Lingua inglese	Blake (complementary opposites); M. Shelley's Dr Frankenstein; Freud; O.Wilde's The picture of Dorian Grey.	
LA FIGURA FEMMINILE	Italiano	Ermengarda nell'Adelchi D'Annunzio.	
	Scienze Umane	M.Montessori	
	Latino	Le donne nel Satyricon di Petronio	
	Filosofia	H. Arendt.	
	Storia dell'arte	Secessione viennese; Klimt e la "femme fatale";	
	Lingua inglese	Mary Shelley; The Suffragettes	
L'INFANZIA	Italiano	Verga "Rosso Malpelo"; Pascoli: "La poetica del fanciullino".	
	Scienze Umane	Montessori (la scoperta del bambino); Attivismo pedagogico; Agenzia	Lettura del testo: "La scoperta del bambino".

		di socializzazione; Scuole nuove.	
	Latino	Quintiliano: “Institutio oratoria”.	
	Filosofia	Freud (la fase Edipica);	
	Storia dell’arte	Realismo; “i carusi” di Tomaselli.	
IL VIAGGIO	Italiano	Pirandello “Il treno ha fischiato”;	
	Scienze Umane	Malinowsky; Argonauti nel Pacifico occidentale;	
	Latino	Petronio: il “Satyricon”.	
	Storia	L’emigrazione di fine Ottocento.	
	Storia dell’arte	Gauguin; “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”	Il viaggio della vita
	Lingua inglese	Coleridge; Dr Frankenstein (the challenge);	
	Matematica/Fisica	La corrente elettrica; Conduttori e isolanti.	
LA DIVERSITA’/ DISCRIMINAZIONE	Italiano	Pirandello “La patente”	
	Scienze Umane	Politiche pubbliche e multicultura.	
	Latino	Fedro.	
	Filosofia	H. Arendt (Il totalitarismo).	
	Storia	La Germania degli anni trenta.	
	Storia dell’arte	Munch “L’urlo”.	
	Lingua inglese	Victorian Age; O. Wilde	
LA FOLLIA IN LETTERATURA	Italiano	Pirandello;	
	Scienze Umane	Legge Basaglia;	
	Latino	Seneca: il “De ira” e le tragedie.	
	Filosofia	Nietzsche: l’annuncio dell’uomo folle; lo spirito Dionisiaco; Freud: l’inconscio.	
	Storia	La Shoah;	
	Storia dell’arte	Van Gogh.	
	Lingua inglese	Freud;	
	Matematica/Fisica	I dipoli magnetici	

LA FAMIGLIA	Italiano	Zola	
	Scienze Umane	Agenzie di socializzazione; Educazione.	
	Latino	Quintiliano.	
	Storia	La concezione pre-moderna di Proudhon.	
	Storia dell'arte	Picasso e il periodo "Blu" e "Rosa".	
	Lingua inglese	Victorian Family;	
LA GUERRA	Italiano	Ungaretti "Veglia" e "Fratelli".	
	Latino	Lucano: "Pharsalia".	
	Filosofia	Freud: perché la guerra; Jonas: il concetto di Dio dopo Auschwitz.	
	Storia	I e II conflitto mondiale.	
	Storia dell'arte	Il dissenso degli artisti; Dalí e Picasso.	Confronto tra Guernica e "Costruzione molle con fave bollite"
	Lingua inglese	Blake; Romantic poets and French revolution; World War I;	Blake's poem "London"

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Per quanto riguarda l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, l'attività didattica comprende la lettura e l'analisi degli articoli 1 – 7 della Costituzione della Repubblica Italiana da parte del docente di lettere. Inoltre, la docente di inglese ha affrontato tematiche quali la European Union e lo studio di James Joyce, mentre la docente di Scienze Umane ha svolto lo studio di temi quali la globalizzazione, i diritti e la Cittadinanza Attiva, nonché il tema dell'educazione alla pace. La docente di latino ha analizzato il tema della giustificazione teorica del principato nel *De clementia* di Seneca, nonché il rapporto tra l'intellettuale e il potere, mediante lo studio delle figure di Seneca e Quintiliano.

Le suddette tematiche sono state svolte con l'intento di formare nelle alunne la capacità di essere cittadine consapevoli.

Va inoltre ricordato che le alunne hanno preso parte ad alcune attività extracurricolari.

In ambito sportivo, esse hanno partecipato alla Giornata dello sport allo Stadio delle Palme di Palermo e hanno sperimentato varie tipologie di sport quali corsa campestre, salto in lungo, salto in alto ecc.

Nel corrente anno scolastico, alcune alunne hanno partecipato al torneo scolastico di pallavolo confrontandosi con le squadre di altre scuole; ciò con l'intento di promuovere nelle discenti un sano spirito agonistico che le spingesse a porre in essere una costruttiva competitività.

Al quarto anno, le alunne hanno partecipato ad un convegno sulle pari opportunità; in particolare sono state sensibilizzate in merito a tematiche di scottante attualità, in quanto hanno affrontato le piaghe sociali del femminicidio e dello stalking, partendo dalle testimonianze di alcune vittime.

Sempre al quarto anno, alcune alunne hanno messo in scena uno spettacolo dal titolo "Che fatica essere uomini, figuriamoci essere donne" al teatro Brancaccio, riguardante proprio le pari opportunità.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le alunne hanno partecipato alle seguenti attività sportive previste nel PTOF dell'Istituto: Calcio a 5 e Pallavolo.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. M

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Farruggio Rosaria	
Italiano e Storia	La Paglia Vito	
Scienze Motorie	Provinzano Fabio	
Scienze Umane	Giordano Marcella	
Latino	Borgetto Olma	
Lingua Inglese	Fatta Clementina	
Matematica e Fisica	Pacino Pietro	
Religione	Fauci Maria Letizia	
Storia dell'arte	Starrabba Francesca	
Filosofia	Albano Gabriella	
Materia Alternativa	Pacino Pietro	

Palermo, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof.ssa Clementina Fatta

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

ALLEGATI DISCIPLINARI.

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	___/20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo tel. 0916307454 fax 0916300170
web: www.liceodanilodolci.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it
C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito n. 17



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Table with 5 main columns: Indicatori, Descrittori, Punt, A. Punteggio Tema, B. Punteggio Quesiti (Quesito 1, Quesito 2). Rows include Conoscenze, Comprensione, Interpretazione, Argomentazione, and summary rows for TOT. PUN, PUN. PESA, and PUN T.

Il docente

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

		INDICATORI	
		Capacità di esporre in maniera organizzata: - i materiali sorteggiati dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" - <u>le esperienze svolte</u> e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	
DESCRITTORI	1-4	Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	
	5-9	Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	
	10-14	Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	
	15-19	Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	
	20	Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Le biomolecole		
I Carboidrati – I monosaccaridi – I disaccaridi e il legame glicosidico – I polisaccaridi animali e vegetali: glicogeno, chitina, cellulosa e amido	– Lezione frontale – Lettura e decodifica del libro di testo – Sussidi audiovisivi – Discussione collettiva	– Conoscere e sapere descrivere la struttura dei carboidrati le caratteristiche e la funzione – Conoscere e sapere descrivere i diversi tipi di carboidrati e la loro classificazione
I Lipidi – Gruppi funzionali – Glicerolo e acidi grassi – I fosfolipidi – Steroidi – Le vitamine liposolubili	– Lezione frontale – Lettura e decodifica del libro di testo – Sussidi audiovisivi – Discussione collettiva	– Conoscere e sapere descrivere la struttura dei lipidi, le caratteristiche e la funzione – Conoscere e sapere descrivere i diversi tipi di lipidi e la loro classificazione – Conoscere e sapere descrivere le diverse funzioni svolte dai lipidi
Le Proteine – Gli amminoacidi – Il legame peptidico – La struttura delle proteine – Gli enzimi – Le vitamine idrosolubili e i coenzimi	– Lezione frontale – Lettura e decodifica del libro di testo – Sussidi audiovisivi – Discussione collettiva	– Conoscere e sapere descrivere la struttura degli amminoacidi, le caratteristiche e la funzione – Saper descrivere la struttura e l'organizzazione delle proteine. – Descrivere il ruolo delle proteine negli esseri viventi – Conoscere e sapere descrivere il ruolo e la funzione biologica degli enzimi
Il metabolismo cellulare – Il metabolismo dei carboidrati – La glicolisi e le fermentazioni – Il ciclo dell'acido citrico – La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP	– Lezione frontale – Lettura e decodifica del libro di testo – Sussidi audiovisivi – Discussione collettiva	– Conoscere le fasi principali del metabolismo glucidico aerobico. – Conoscere il bilancio energetico della respirazione cellulare. – Conoscere il ruolo del metabolismo del glucosio – Comprendere l'importanza delle vie metaboliche per la sopravvivenza cellulare

<p>Gli acidi nucleici</p> <ul style="list-style-type: none"> - DNA e RNA - Duplicazione del DNA - Trascrizione e traduzione del messaggio genetico. - Il codice genetico. - Virus. - Batteri 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura e decodifica del libro di testo - Sussidi audiovisivi - Discussione collettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere la struttura e l'organizzazione degli acidi nucleici. - Saper descrivere i processi di duplicazione del DNA. - Saper descrivere i processi di trascrizione e traduzione del DNA. - Saper descrivere le caratteristiche e il funzionamento del codice genetico
<p>Le biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche e le procedure usate nelle biotecnologie - Il clonaggio genico - La clonazione - Le librerie genomiche - La PCR - La produzione biotecnologica dei farmaci - OGM 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura e decodifica del libro di testo - Sussidi audiovisivi - Discussione collettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere le biotecnologie e le loro applicazioni. - Saper descrivere le tecniche del DNA ricombinante, le librerie genomiche, la tecnica del PCR., il clonaggio e la clonazione

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: G. Valitutti, N. Taddei Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche - Zanichelli Schemi ed appunti personali</p>
---------------------------------	---

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate</p>
-------------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole
 seria ed interessata
 assidua
 costante
 ricettiva
 accettabile
 non sempre assidua
 a volte discontinua
 modesta
 discontinua
 poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona
 discreta
 sufficiente
 mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare
 costante
 spontaneo
 sufficiente
 moderato
 scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 12/05/2019

Firma del Docente
Prof.ssa Rosaria Farruggio



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La letteratura del primo Ottocento: Neoclassicismo e Romanticismo	Lezione frontale	<p style="text-align: center;">Leggere e comprendere un testo letterario; Riconoscere i generi letterari;</p> <p style="text-align: center;">Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento;</p> <p style="text-align: center;">Analizzare un testo a livello storico-culturale e letterario; Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori e movimenti; Esporre in modo chiaro, logico e coerente.</p>
Alessandro Manzoni Antologia: <i>Il 5 maggio</i> ; dai <i>Promessi sposi</i> : “ <i>Il perdono di Renzo</i> ”	Lezione frontale	
Giacomo Leopardi Antologia: “ <i>L’infinito</i> ”; “ <i>A Silvia</i> ”.	Lezione frontale	
La Scapigliatura	Lezione frontale	
Positivismo e Naturalismo francese	Lezione frontale	
Il Verismo e Giovanni Verga Antologia: “ <i>Rosso Malpelo</i> ”; “ <i>La roba</i> ”	Lezione frontale	
L’età della crisi: il Decadentismo	Lezione frontale	
Gabriele D’Annunzio Antologia: “ <i>La pioggia nel pineto</i> ”	Lezione frontale	
Giovanni Pascoli Antologia: “ <i>La poetica del fanciullino</i> ” (<i>Il fanciullino</i> , capitoli I – IV)	Lezione frontale	
Italo Svevo Antologia: “ <i>L’ultima sigaretta</i> ”	Lezione frontale	

Luigi Pirandello Antologia: “ <i>La patente</i> ”; “ <i>La carriola</i> ”; “ <i>Il treno ha fischiato</i> ”.	Lezione frontale	
Futurismo e Crepuscolarismo	Lezione frontale	
L’Ermetismo	Lezione frontale	
Giuseppe Ungaretti Antologia: “ <i>Veglia</i> ”; “ <i>Fratelli</i> ”.	Lezione frontale	
Divina Commedia: Paradiso, canto I, canto VI (versi 1-63)	Lezione frontale	
Guida alla stesura delle tipologie A, B e C del nuovo Esame di Stato	Lezione frontale; esercitazioni pratiche; simulazioni nazionali.	Produrre testi scritti secondo le tipologie testuali studiate
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> xLibro di testo: Langella, Frare, Gresti, Motta, <i>Letteratura.it</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Metodologia CLIL xSchemi ed appunti personali: fotocopie da altri testi Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui xInterrogazioni orali Discussioni collettive xProve strutturate e semistrutturate xVerifiche scritte secondo le tre tipologie d’esame
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 14/05/2019

Firma del docente

Vito La Paglia



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La Restaurazione	Lezione frontale	<p>Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. Acquisire riferimenti spazio-temporali precisi in relazione agli eventi storici trattati. Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati. Collegare eventi episodici a fenomeni di lunga durata. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
Francia e Italia negli anni Trenta dell'Ottocento	Lezione frontale	
L'Europa delle classi e delle nazioni (1848-1849)	Lezione frontale	
La nascita del socialismo moderno	Lezione frontale	
La nascita del Regno d'Italia	Lezione frontale	
Il processo di unificazione della Germania	Lezione frontale	
La <i>Prima Internazionale</i>	Lezione frontale	
Le difficoltà dello Stato italiano (1861-1890)	Lezione frontale	
Gli anni Novanta in Italia	Lezione frontale	
L'età giolittiana	Lezione frontale	
La nascita del sistema delle alleanze	Lezione frontale	
La prima guerra mondiale	Lezione frontale	
Il dopoguerra in Europa e in Italia	Lezione frontale	
La crisi dello Stato liberale e i primi anni del regime fascista	Lezione frontale	
Gli Anni Trenta e la seconda guerra mondiale	Lezione frontale	
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	xLibro di testo: Feltri – Bertazzoni – Neri, <i>Tempi</i> , SEI Metodologia CLIL xSchemi ed appunti personali – Fotocopie da altro testo Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui xInterrogazioni orali Discussioni collettive xProve strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 14/05/2019

Firma del docente

Vito La Paglia



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Tecniche e tattiche fondamentali della Pallavolo	Esercitazioni specifiche in campo con utilizzo del pallone e piccoli attrezzi	Trasferire le tecniche e le regole adattandole agli spazi e ai tempi di cui si dispone. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze motorie e padroneggiare le procedure ed i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
La Forza, aspetti coordinativi e potenziamento muscolare La Resistenza Flessibilità, mobilità ed estensibilità La velocità	Esercizi di potenziamento delle capacità condizionali (Forza, Resistenza, Flessibilità e Velocità)	Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Usare rigore logico nel ragionamento. Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. Conoscere i principi scientifici che sottendono la teoria dell'allenamento sportivo.
Regolamento della Pallavolo e organizzazione di una gara	Arbitraggio e organizzazione di tornei interni	Organizzazione, responsabilità e autonomia

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: “Educare al Movimento” Esercitazioni pratiche in palestra e presso il Centro Padrenostro
--------------------------	---

Verifiche	Osservazione sistematica ed Indagine in itinere con verifiche informali
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input checked="" type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 10-05-2019

Firma del docente

Fabio Provinzano



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ANTROPOLOGIA Modulo 1 : I metodi di ricerca in campo antropologico Modulo2: Unclassico Argonauti del Pacifico occidentale	lezione frontale, dibattiti lettura di testo	Imparare, con l'ausilio della disciplina ad articolare i bisogni secondo ordine di prioritá' Nell'analizzare un brano, riconoscere i contenuti oggettivati come coincidenti o meno con il proprio vissuto Collocare i classici della disciplina all'interno di coordinate spazio- temporali
PEDAGOGIA Modulo 1: Scuole nuove e scuola attiva Modulo 2: Educazione, filosofia e progetto politico Modulo 3: La psicopedagogia europea e americana Modulo 4: Istruzione e formazione continua: dall'Europa al mondo Modulo 5: Educazione diritti e integrazione nella società multiculturali Modulo 7: La ricerca empirica : metodi e progetti	lezione frontale, dibattiti lettura di testo	Imparare, con l'ausilio della disciplina ad articolare i bisogni secondo ordine di prioritá' Nell'analizzare un brano, riconoscere i contenuti oggettivati come coincidenti o meno con il proprio vissuto Collocare i classici della disciplina all'interno di coordinate spazio- temporali

SOCIOLOGIA Modulo 1: Problemi e concetti fondamentali della sociologia Modulo 2: Società, politica ed economia Modulo 3: La sociologia e le politiche sociali	lezione frontale, dibattiti	Imparare, con l'ausilio della disciplina ad articolare i bisogni secondo ordine di priorit� Nell'analizzare un brano, riconoscere i contenuti oggettivati come coincidenti o meno con il proprio vissuto Collocare i classici della disciplina all'interno di coordinate spazio- temporali
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Scienze umane : Piano – Stella :IO-TU-NOI (Antropologia ,Sociologia,Pedagogia) Loescher editore Torino..... Metodologia CLIL x Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	x Indagine in itinere con verifiche informali x Colloqui x Interrogazioni orali x Discussioni collettive x Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 11 maggio 2019

Firma del docente
Marcella Giordano



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: V M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
LA PRIMA ETA' IMPERIALE Da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)	Lezione frontale e discussione collettiva	Conoscere le opere e gli autori più significativi dell'età giulio-claudia. Individuare i generi letterari, i modelli di stile e i topoi. Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori.
FEDRO E LA FAVOLA IN POESIA	Lezione frontale e discussione collettiva	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.

LUCIO ANNEO SENECA	Lezione frontale e discussione collettiva	<p>Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria.</p> <p>Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.</p> <p>Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.</p>
MARCO ANNEO LUCANO	Lezione frontale e discussione collettiva	<p>Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria.</p> <p>Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.</p>
AULO PERSIO FLACCO	Lezione frontale e discussione collettiva	<p>Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria.</p> <p>Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.</p>
PETRONIO	Lezione frontale e discussione collettiva	<p>Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria.</p> <p>Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.</p> <p>Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.</p>
DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO	Lezione frontale e discussione collettiva	<p>Conoscere le opere e gli autori più significativi dall'età dei Flavi al principato di Adriano.</p> <p>Individuare i generi letterari, i modelli di stile e i topoi.</p> <p>Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento.</p> <p>Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori.</p>

MARCO VALERIO MARZIALE	Lezione frontale e discussione collettiva	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
MARCO FABIO QUINTILIANO	Lezione frontale e discussione collettiva	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
DECIMO GIUNIO GIOVENALE	Lezione frontale e discussione collettiva	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo: <i>Veluti Flos (Vol. 2)</i> - G. Garbarino, L. Pasquariello - PARAVIA</p> <p>Metodologia CLIL</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali</p> <p>Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>Personal computer</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	---

Verifiche	<p><input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Colloqui</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate</p>
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |

Altro:

Nel corso dell'ultimo anno del triennio, tenendo conto delle competenze specifiche attinenti all'area linguistica riscontrate nel gruppo-classe e del numero limitato di ore settimanali a disposizione, tra gli obiettivi per lo studio del latino sono stati privilegiati gli aspetti storico-letterari rispetto alle abilità relative alla traduzione dei testi.

Lo studio degli autori e dei contenuti è stato, pertanto, supportato dalla lettura di testi antologici in traduzione italiana, utili ad offrire un quadro più completo ed approfondito delle tematiche affrontate.

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente

Olma Maria Borgetto



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE
PROF.SSA FATTA CLEMENTINA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
7.1: An Age of Revolutions; Industrial and Agrarian Revolutions; 7.3 : Industrial Society; How child labour changed the world;	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
7.4: W.Blake and the victims of Industrialisation; Reading and guided analysis: “London”; Reading and guided analysis: “The Lamb”.	Lezione frontale Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali dell’autore; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
The Romantic Age: 8.2: A new sensibility; The emphasis on the individual; 8.2: Emotion vs Reason; Romantic Age vs Augustan Age	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Conoscere le caratteristiche del periodo; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autori-periodo storico; Operare collegamenti tra opere e autori diversi dello stesso periodo;

<p>7.10 The Gothic Novel; 7.11 Mary Shelley and the idea of progress and the double in “Frankenstein” Reading of the extract “The creation of the monster” (fotoc);</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali dell’autore; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>8.3: W. Wordsworth; The “Lyrical Ballads” the Manifesto of English Romanticism; Guided analysis of the poem “Daffodils”.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>8.5: S.T. Coleridge: “The Rime of the ancient mariner” ; Comparison between the Medieval and the Romantic Ballad.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>10.2: Queen Victoria’s reign; Victoria and Albert; 10.5: Life in Victorian towns; 10.7: The Victorian Compromise; An Age of Expansion and reforms; (fotoc); The world of workhouses and the exploitation of children; 10.14: The role of women: The Suffragettes (fotoc); 11.4: Charles Darwin and evolution; 10.8: The Victorian Novel;</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>

<p>10.9: C. Dickens. Oliver Twist , reading of the extract “Oliver wants some more”; Children Labour and exploitation;</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>The American civil war (slavery, the Ku-Klux-Klan, the black codes, the American dream).</p>	<p>Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>11.8: New Aesthetic theories; 11.9: Aestheticism; The Dandy vs the Bohemien 11.10: Oscar Wilde . “The Picture of Dorian Gray” Reading “Basil’s studio”.</p>	<p>Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>The European Union (origins), The Treaty of Maastricht; Schengen, Paris and Amsterdam.</p>	<p>Mappe concettuali e fotocopie; Discussioni sulle tematiche del periodo e i motivi che portarono alla creazione dell’EU.</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>

<p>13.3. World War I 13.1 The Edwardian Age (Welfare State, The Suffragettes).</p>	<p>Mappe concettuali e fotocopie; Discussioni sulle tematiche del periodo e i motivi che portarono alla guerra.</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>14.1 The Modern Age/Age of Anxiety.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni</p>
<p>14.2. Freud: a window on the unconscious; New Theories: Bergson; Einstein, Darwin. Stream of consciousness and Interior Monologue. 14.5. The Modern Novel</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>14.9. Joyce a modernist writer; Dubliners;</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Performer 1+2,3 Percorso pluridisciplinare; Slides; Schemi ed appunti personali; Mappe Concettuali e Fotocopie da altri testi.
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali. Verifiche orali e scritte; Questionari a risposta aperta e Multiple Choice; Colloqui; Interrogazioni collettive; Esercizi scritti. Prove strutturate e semi strutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input checked="" type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

Scarsa partecipazione al dialogo

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

Disomogeneità della classe

Palermo, li 15 Maggio 2019

Firma del docente

Prof.ssa Clementina Fatta



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Nozioni di topologia su \mathbb{R} Intervalli chiusi, aperti, semiaperti Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico Intorni di un numero o di un punto Intorni destro e sinistro, intorni di infinito	Insegnamento per problemi	Saper rappresentare un intervallo Sapere definire: Estremo superiore ed inferiore Uso di un simbolismo adeguato
Funzioni e loro classificazione Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione Funzioni monotone Zeri di una funzione Segno di una funzione	Insegnamento per problemi	Saper classificare le funzioni Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari

<p>Limiti delle funzioni</p> <p>Limite finito di una funzione in un punto</p> <p>Limite destro e sinistro di una funzione in un punto</p> <p>Limite infinito di una funzione in un punto</p> <p>Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito</p> <p>Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito</p> <p>Infiniti e infinitesimi.</p>	<p>Discussione di un problema con soluzione condivisa</p>	<p>Saper usare un simbolismo adeguato</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate</p> <p>Saper confrontare due infiniti e due infinitesimi</p>
<p>Le funzioni e la continuità.</p> <p>Continuità in un punto e in un intervallo</p> <p>Proprietà delle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie</p>	<p>Lavori di gruppo</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo</p>
<p>La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale</p> <p>Definizione di derivata e suo significato geometrico</p> <p>Continuità e derivabilità</p> <p>Derivate di alcune funzioni elementari</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>Derivata di una funzione composta</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche e delle funzioni goniometriche</p> <p>Comprendere il significato geometrico della derivata</p> <p>Saper scrivere l'equazione di una retta tangente ad una curva in un punto</p>
<p>Lo studio delle funzioni</p> <p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate</p> <p>I massimi i minimi delle funzioni</p> <p>Gli asintoti.</p> <p>Grafico di una funzione</p>	<p>Lavori di gruppo</p>	<p>Relativamente a semplici funzioni razionali fratte</p> <p>Sapere individuare simmetrie rispetto all'asse y e rispetto all'origine</p> <p>Saper stabilire quando una funzione è crescente e decrescente</p> <p>Saper trovare i punti di massimo e di minimo relativi</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica.azzurro II ed 5° Vol - Zanichelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 15 maggio 2019

Firma del docente
Pietro Pacino



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Campi e cariche elettriche La carica elettrica La legge di Coulomb Il campo elettrico Energia potenziale e il potenziale elettrico Il moto di una carica in un campo elettrico I condensatori	Lezione frontale	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
La corrente elettrica La corrente elettrica nei solidi La resistenza elettrica e le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule I circuiti elettrici La forza elettromotrice di un generatore La corrente nei liquidi e nei gas	Insegnamento per problemi	Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito

<p>Il campo magnetico</p> <p>I magneti</p> <p>Interazioni tra correnti e magneti</p> <p>La forza di Lorentz e il campo magnetico</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico</p> <p>La forza esercitata da un conduttore percorso da corrente</p> <p>I campi magnetici nella materia</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p>	<p>Discussione di un problema con soluzione condivisa</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico</p> <p>Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente</p> <p>Saper descrivere il comportamento di diversi materiali se immersi in un campo magnetico</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: Parodi, Ostini, Onori – Il linguaggio della fisica 3° Vol – Linx</p> <p>Oggetti reali</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p>
-------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 15 maggio 2019

Firma del docente
Pietro Pacino

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: I.R.C.

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
Introduzione alla Morale	Lezione frontale Discussione guidata	Consapevolezza dell'importanza delle scelte morali
Libertà ed Ordine libertario	Lezione frontale Discussione guidata	Comprensione dei limiti della libertà umana
Laicità e Laicismo	Lezione frontale Discussione guidata	Sapersi orientare nel contesto culturale odierno
Il rapporto tra Gesù e le donne	Lezione frontale Discussione guidata	Presenza di coscienza della grande importanza della donna nel Cristianesimo
L'Amore: <i>eros, agàpe e filia</i> . Il sacramento del Matrimonio	Lezione frontale Discussione guidata	Approfondimento del tema Amore Conoscenza approfondita del Sacramento

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

Il sacramento del Matrimonio nel Codice di Diritto canonico	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza degli elementi essenziali alla validità della celebrazione del Sacramento
Questioni particolari di Morale sessuale	Lezione frontale Discussione guidata	Distinzione tra giudizio morale dell'atto e valutazione morale del soggetto agente
Introduzione alla Bioetica	Discussione guidata	Comprensione della sua estrema importanza nel nostro tempo
Questioni particolari di Bioetica: Aborto, maternità surrogata, famiglia naturale e "famiglie di fatto", eutanasia, ecc...	Lezione frontale e discussione guidata	Comprensione dell'importanza del giudizio di valore nella scelta dei comportamenti morali

Mezzi e strumenti²	Libro di testo, audiovisivi, ecc.
--------------------------------------	-----------------------------------

Verifiche³	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Discussioni collettive
------------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.



Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni_ |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

Palermo, 09-05-2019

Firma del docente

Letizia Maria Fauci



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il Neoclassicismo: La bellezza ideale A.Canova J.L. David e la pittura epico- celebrativa	Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca guidata, uso di mezzi audiovisivi, discussione collettiva lavori di gruppo ricerca guidata di materiali iconografici e descrittivi lezione interattiva e partecipata in aula	Elaborazione di mappe concettuali Acquisizione di un vocabolario specifico piu ampio : conoscenza di nuovi termini, verbi ed espressioni relativi alla pittura e all'arte in generale Elaborazione di schede tecniche conoscitive delle opere d'arte selezionate
Il Romanticismo: Confronto tra Turner, Delacroix, Friedrich, Blake, Constable		
Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori e il Verismo pittorico in Toscana Il Verismo pittorico e il Verismo letterario in Sicilia: O. Tomaselli e G. Verga		
L'architettura in ferro e vetro e le Esposizioni Universali		

L'Impressionismo a Parigi: Confronto tra Manet, Monet, Degas e Renoir		
Le tendenze post-Impressioniste: Confronto tra Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh		
La Belle Epoque e i presupposti dell'Art Nouveau La Secessione Viennese e Klimt		
L'Espressionismo Munch in Norvegia e Schiele in Austria, precursori dell'Espressionismo Le Avanguardie storiche: Il Cubismo e Picasso: il periodo pre-cubista e il cubismo analitico e sintetico La stagione italiana del Futurismo: il Manifesto di Marinetti Boccioni e Balla Benedetta Kappa e l'edificio delle Poste di Palermo Il Dadaismo: il dissenso politico e l'arte tra provocazione e sogno Il Surrealismo: S. Dalì R. Magritte		
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Cricco Di Teodoro Itinerari nell'Arte ed Zanichelli..... Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrustrate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	x Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo, 11 maggio 2019

Firma del docente

Maria Francesca Starrabba



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Filosofia**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Schopenhauer	Lezione frontale, lezione dialogata.	Acquisizione del lessico filosofico
L'Esistenzialismo: Kierkegaard	“ “	Capacità di argomentare una tesi
Il Positivismo: Comte	“ “	Capacità di riflessione critica
L'evoluzionismo: Darwin	“ “	Capacità di cogliere gli aspetti salienti del pensiero dei filosofi studiati
La sinistra hegeliana: Feuerbach	“ “	Capacità di individuare analogie e differenze tra le teorie dei diversi filosofi
Marx	“ “	Consapevolezza dell'esistenza di diversi punti di vista in relazione ai grandi interrogativi della filosofia relativi all'esistenza umana, alla religione, alla morale, alla storia, all'economia, alla politica.
Nietzsche	“ “	Capacità di cogliere le relazioni tra il pensiero di un filosofo e le altre manifestazioni culturali coeve
Freud	“ “	Capacità di cogliere la relazione esistente tra il pensiero di un filosofo ed il contesto storico di riferimento
Bergson	“ “	
La critica del totalitarismo: H. Arendt	“ “	
Jonas	“ “	
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Massaro <i>La meraviglia delle idee</i> Paravia Schemi ed appunti personali
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine di alcuni per la disciplina | e scarso interesse di alcuni alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo da parte di alcuni | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza non sufficiente di alcuni | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Cambio dell'insegnante

Palermo, 4 maggio 2019

Firma del docente

Gabriella Albano



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Software di utilità e applicativi: <ul style="list-style-type: none">• Word• Excel• Power Point	Lezione/discussione partecipata Lavoro di gruppo	Saper rappresentare dati e grafici con gli applicativi Office Saper raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni
Costruire percorsi didattici multimediali con il Word	Lavoro di gruppo	Saper creare un percorso multimediale

Mezzi e strumenti	Personal computer
--------------------------	-------------------

Verifiche	Indagine in itinere Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 15 maggio 2019

Firma del docente
Pietro Pacino